



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 19/26 del 14.4.2011

REQUISITI E CRITERI DI AMMISSIBILITA' E DI RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI ANNUALI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DI ENTI E ISTITUZIONI CULTURALI E SCIENTIFICHE. L.R. 20.9.2006, N. 14, ARTT. 20 e 21, comma 1, lett. r). DIRETTIVE DI ATTUAZIONE

La Regione, anche in concorso con Enti Pubblici Territoriali, ai sensi della L.R. 20.9.2006, n. 14 art. 20 e art. 21, comma 1, lett. r) interviene, con contributi annuali a sostegno delle attività e del funzionamento degli enti e istituzioni culturali e scientifiche di particolare importanza presenti in ambito regionale, sulla base del parere della Commissione Scientifica incaricata dell'accertamento dei requisiti e della valutazione delle attività programmate e realizzate.

Soggetti ammissibili

In attuazione del comma 1 dell'art. 20 della L.R. n. 14/2006 e s.m.i.. sono soggetti ammissibili gli enti e le istituzioni culturali e scientifiche in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere stati istituiti con legge regionale e svolgere i compiti stabiliti dalla stessa legge, oppure essere in possesso di personalità giuridica;
- b) essere costituiti e svolgere un'attività continuativa da almeno cinque anni;
- c) disporre di una sede adeguata e di attrezzature idonee per lo svolgimento delle proprie attività;
- d) non avere fini di lucro;
- e) promuovere e svolgere in modo continuativo attività di ricerca e di elaborazione documentata e fruibile, realizzata anche attraverso seminari, corsi, concorsi, convegni, mostre, premi letterari e altre manifestazioni di valore culturale e scientifico;
- f) svolgere e fornire servizi di accertato valore collegati alla propria attività di ricerca;
- g) pubblicare i risultati della propria attività culturale e scientifica;
- h) predisporre e attuare programmi triennali;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- i) aver documentato l'attività svolta nel triennio precedente la richiesta di contributo, nonché presentare i relativi rendiconti annuali approvati dagli organi statutari competenti.

Requisiti soggettivi

- Avere sede legale in Sardegna. Detta sede dovrà essere dotata di una struttura tecnico-organizzativa efficiente e dovrà essere distinta dalla residenza dei componenti l'Organismo;
- aver pubblicato i risultati dell'attività di studio, di ricerca nelle singole annualità del quinquennio precedente;
- aver utilizzato regolarmente e per intero i precedenti contributi concessi dall'Assessorato: non sia stato disposto alcun provvedimento di revoca o di disimpegno la cui entità sia pari o superiore alla percentuale del 20% del contributo concesso;
- aver presentato regolare rendiconto entro e non oltre il termine perentorio della scadenza fissata per il 31 marzo di ogni anno;
- non essere incorsi nelle sanzioni previste dal Capo VI del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- essere in regola con gli adempimenti contributivi e fiscali, e quelli relativi al rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Termini e Modalità di presentazione della domanda

Per beneficiare dei contributi gli Organismi interessati devono presentare domanda sottoscritta dal legale rappresentante, redatta sulla modulistica predisposta dall'Assessorato e in regola con le disposizioni sul bollo.

La domanda dovrà essere indirizzata alla "Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione – viale Trieste n. 186 - 09123 Cagliari" e dovrà pervenire entro e non oltre il 15 febbraio di ogni anno pena l'esclusione dal beneficio.

Non saranno accolte le domande pervenute oltre le ore 13 del termine stabilito e **non farà fede il timbro postale di partenza.**

Ai fini dell'ammissibilità dell'istanza, **pena l'esclusione dal beneficio contributivo**, è fatto obbligo all'Organismo interessato di presentare la domanda corredata dalla documentazione che verrà individuata con successivo atto amministrativo a firma del competente Dirigente.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Gli Organismi che si avvalgono della facoltà di cui all'art. 4, comma 7, della L.R. 5.3.2008, n. 3, dovranno presentare formale comunicazione entro 20 giorni dalla comunicazione del contributo e non saranno ammessi alla programmazione per l'esercizio successivo.

Gli Organismi che si sono avvalsi, nell'anno 2010, della sopraccitata facoltà non saranno ammessi alla programmazione dell'esercizio 2011.

Tipologia degli interventi ammessi a contributo

Programmi di studio, ricerca, promozione e divulgazione su problematiche di particolare rilievo culturale e scientifico che siano fruibili e documentati attraverso conferenze, convegni, concorsi, mostre, premi letterari o di altro genere e altre manifestazioni nell'ambito culturale e scientifico. I risultati degli studi e delle ricerche dovranno essere pubblicati nel sito Internet dell'Organismo; qualora l'Organismo non abbia allo stato attuale un sito Internet dovrà attivarlo entro l'anno di programmazione.

I risultati dei programmi di attività dovranno essere divulgati attraverso iniziative aperte al pubblico ed inoltre dovranno essere fruibili a studenti e ricercatori e ogni altro soggetto interessato all'attività, nella sede dell'Organismo che, pertanto, dovrà essere aperta quotidianamente al pubblico.

Una quota pari al 20% dello stanziamento, al netto degli interventi disciplinati dall'art. 9 comma 10 lett. g) e lett. z) della L.R. 7.8.2009, n. 3, è riservata a quegli organismi promotori di premi culturali e artistici.

Ammontare del contributo e altre disposizioni

Il contributo è concesso nella misura massima del 80% dei costi fino all'ammontare massimo di 100.000 euro; l'ammontare massimo del contributo per gli organismi promotori di premi culturali e artistici è fissato in 35.000 euro. In assenza o contrazione di istanze per premi culturali e artistici la somma eccedente andrà ad impinguare lo stanziamento iniziale dell'80% previsto per le restanti istanze.

Alla compartecipazione finanziaria del 20% non possono concorrere contributi previsti su altre linee di spesa regionale e, il 2% dovrà provenire da fonti private.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Qualora il contributo assegnato sia pari alla richiesta, l'attività e il preventivo proposti non potranno subire variazioni. Ogni altra eventuale modifica non sostanziale dovrà essere preventivamente concordata e approvata dall'Assessorato. Qualora il contributo assegnato sia inferiore all'importo richiesto il soggetto proponente potrà rimodulare, per iscritto, la programmazione dell'attività senza alterarne il carattere originario (potranno essere proposte variazioni di tipo quantitativo, ma non qualitativo) mantenendo, comunque, invariata la percentuale di compartecipazione finanziaria indicata nella programmazione originale.

Nel caso di mancata attuazione delle iniziative preventivate, come esposte dall'Organismo nella relazione programmatica o nella eventuale rimodulazione, l'Assessorato disporrà la revoca totale o parziale del contributo assegnato. Anche la mancata rendicontazione dell'attività svolta, comporta la perdita del beneficio e l'inammissibilità della domanda di contributo per l'anno successivo.

Criteri di selezione

Le richieste pervenute, come previsto dal comma 3 dell'art. 20 della L.R. n. 14/2006, saranno valutate da un'apposita Commissione scientifica, costituita da tre esperti di riconosciuta e documentata competenza nazionale e internazionale, incaricata dell'accertamento dei requisiti e della valutazione delle attività programmate e realizzate.

La Commissione, dopo aver verificato l'ammissibilità delle domande pervenute, effettua la valutazione qualitativa dei progetti ammessi con l'assegnazione di un punteggio che prevede un massimo di 100 punti. **Tale valutazione, compiuta su dati forniti dai soggetti proponenti, si effettuerà sulla proposta di attività per l'annualità per la quale si richiede il contributo sulla base dei seguenti parametri:**

1. attività di ricerca sulla storia, sulla tradizione, sulla lingua e sulla cultura della Sardegna i cui risultati siano divulgati attraverso pubblicazioni (anche on line), mostre, ecc. (fino a 15)

Fino a 2 temi di ricerca	Punti 3
Da 2 a 5 temi di ricerca	Punti 6
Da 6 a 8 temi di ricerca	Punti 9
Da 8 a 10 temi di ricerca	Punti 12
Oltre 10 temi di ricerca	Punti 15

2. collaborazioni ad attività formative delle Università della Sardegna per l'approfondimento delle tematiche legate alla storia, alla tradizione, alla lingua e alla cultura della Sardegna (fino a 10)

Fino a 2 collaborazioni	Punti 3
Da 3 a 5 collaborazioni	Punti 5
Da 6 a 10 collaborazioni	Punti 8
Oltre 10 collaborazioni	Punti 10



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

3. collaborazioni ad attività formative e didattiche promosse dalle autonomie scolastiche sulla storia, sulla tradizione, sulla lingua e sulla cultura della Sardegna (fino a 15)

Fino a 2 collaborazioni	Punti 4
Da 3 a 5 collaborazioni	Punti 8
Da 6 a 10 collaborazioni	Punti 12
Oltre 10 collaborazioni	Punti 15

4. collaborazioni con le autonomie locali per lo svolgimento di attività culturali destinate alle popolazioni locali per l'approfondimento di tematiche legate alla storia, alla tradizione, alla lingua e alla cultura della Sardegna (fino a 10)

Fino a 2 collaborazioni	Punti 3
Da 3 a 5 collaborazioni	Punti 5
Da 6 a 10 collaborazioni	Punti 8
Oltre 10 collaborazioni	Punti 10

5. convegni e seminari a carattere nazionale sulla storia, sulla tradizione, sulla lingua e sulla cultura della Sardegna con la partecipazione di studiosi di accertato prestigio nazionale(fino a 10)

Fino a 2 seminari o convegni	Punti 3
Da 3 a 5 seminari o convegni	Punti 5
Da 6 a 10 seminari o convegni	Punti 8
Oltre 10 seminari o convegni	Punti 10

6. convegni e seminari a carattere internazionale sulla storia, sulla tradizione, sulla lingua e sulla cultura della Sardegna con la partecipazione di studiosi di accertato prestigio internazionale (fino a 10)

Fino a 2 seminari o convegni	Punti 3
Da 3 a 5 seminari o convegni	Punti 5
Da 6 a 10 seminari o convegni	Punti 8
Oltre 10 seminari o convegni	Punti 10

7. attività di formazione effettuate con corsi di almeno 20 ore presso la sede dell'Organismo sulla storia, sulla tradizione, sulla lingua e sulla cultura della Sardegna (fino a 5)

Fino a 2 corsi	Punti 1
Da 3 a 5 corsi	Punti 2
Da 6 a 10 corsi	Punti 3
Oltre 10 corsi	Punti 5

8. coinvolgimento a titolo gratuito o a titolo oneroso di giovani al di sotto dei 30 anni nella attività di ricerca sulla storia, sulla tradizione, sulla lingua e sulla cultura della Sardegna (fino a 15)

Da 2 a 5 giovani coinvolti a titolo gratuito	Punti 4
Oltre 5 giovani coinvolti a titolo gratuito	Punti 8



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Da 2 a 4 giovani coinvolti a titolo oneroso	Punti 12
Oltre 4 giovani coinvolti a titolo oneroso	Punti 15

9. attivazione di tirocini formativi o stage presso la sede dell'organismo di almeno 100 ore sulla storia, sulla tradizione, sulla lingua e sulla cultura della Sardegna (fino a 5)

Fino a 2 tirocini o stage	Punti 1
Da 3 a 5 tirocini o stage	Punti 2
Da 6 a 10 tirocini o stage	Punti 3
Oltre 10 tirocini o stage	Punti 5

10. cofinanziamento del soggetto proponente superiore al 20% (fino a 5)

cofinanziamento dal 21% al 25%	punti 2
cofinanziamento dal 26% al 30%	punti 3
cofinanziamento oltre il 30%	punti 5

Le proposte di attività concernenti la realizzazione di premi culturali o artistici saranno valutate sulla base dei seguenti parametri:

11. numero di opere presentate (fino a 15 punti)

fino a 10 opere	punti 5
da 11 a 20 opere	punti 10
oltre 20 opere	punti 15

12. visibilità della manifestazione (fino a 10 punti)

presenza di testate giornalistiche nazionali	punti 5
presenza di testate giornalistiche nazionali e internazionali	punti 10

13. promozione della manifestazione (fino a punti 10)

promozione su testate nazionali	punti 5
promozione su testate nazionali e internazionali	punti 10

14. valenza giurati (fino a 10 punti)

giurati di prestigio nazionale	punti 5
giurati di prestigio internazionale	punti 10

(la valutazione del prestigio sarà valutata sul presupposto che il giurato abbia già fatto parte di giurie di premi di livello nazionale o internazionale)

15. presenza di personalità di prestigio nazionale alla manifestazione (fino a 10 punti)

fino a 3 presenze	punti 5
oltre 3 presenze	punti 10

16. presenza di personalità di prestigio internazionale alla manifestazione (fino a 10 punti)

fino a 2 presenze	punti 5
oltre 2 presenze	punti 10

17. attività collaterali (incontri con autori, con critici, mostre, ecc) (fino a 10 punti)

fino a 2 attività collaterali	punti 3
-------------------------------	---------



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

da 2 a 4 attività collaterali	punti 7
oltre 4 attività collaterali	punti 10
18. risorse umane impiegate a titolo gratuito nella manifestazione (fino a 10 punti)	
Da 2 a 5 soggetti coinvolti a titolo gratuito	Punti 4
Da 6 a 10 soggetti coinvolti a titolo gratuito	Punti 8
Oltre 10 soggetti coinvolti a titolo gratuito	Punti 10
19. risorse umane impiegate a titolo oneroso nella manifestazione (fino a 10 punti)	
Fino a 2 soggetti coinvolti a titolo oneroso	Punti 4
Da 2 a 4 giovani coinvolti a titolo oneroso	Punti 8
Oltre 4 giovani coinvolti a titolo oneroso	Punti 10
20. cofinanziamento del soggetto proponente superiore al 20% (fino a 5)	
cofinanziamento dal 21% al 25%	punti 2
cofinanziamento dal 26% al 30%	punti 3
cofinanziamento oltre il 30%	punti 5

Saranno ammessi a finanziamento i programmi di attività che raggiungeranno un punteggio minimo di 40 punti.

Le succitate proposte di attività dovranno contenere in ciascuna scheda di attribuzione del punteggio tutti i dettagli sufficienti all'attribuzione dello stesso (esplicitazione dei temi dell'attività di ricerca, indicazione dei dipartimenti universitari, degli istituti scolastici degli enti locali con i quali si collaborerà, la tematica dei convegni e dei seminari che si intendono realizzare con la segnalazione dei partecipanti, i corsi che si intendono avviare, le modalità di svolgimento dei tirocini o stages e di coinvolgimento dei giovani nelle attività e per quanto riguarda i premi il presunto numero di opere che si presenteranno basato anche sull'esperienza degli anni precedenti, l'azione di promozione intrapresa, le testate giornalistiche invitate, la composizione della giuria, gli inviti alle personalità di prestigio, le risorse umane che si intendono coinvolgere.

La proposta presentata dovrà trovare riscontro all'atto della rendicontazione con le indicazioni puntuali di quanto svolto, le motivazioni degli eventuali scostamenti potranno essere di carattere quantitativo in considerazione del contributo assegnato rispetto al contributo richiesto ma, dovranno mantenere intatta la qualità della suddetta proposta.

Modalità di concessione del contributo

A seguito di formale comunicazione della concessione del contributo da parte del Servizio competente e della pubblicazione sul sito istituzionale regionale dell'elenco degli organismi



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

beneficiari del contributo, gli stessi organismi dovranno trasmettere, entro 15 giorni, la documentazione individuata con successivo atto amministrativo a firma del competente Dirigente.

Alla liquidazione dei contributi si provvede:

- in un'unica soluzione ad ultimazione dell'attività ammessa a contributo, previa presentazione all'Assessorato di regolare rendiconto, **entro il termine perentorio del 31 marzo** di ogni anno successivo a quello di concessione del contributo;
- nella misura massima anticipata dell'80%, su domanda del beneficiario, limitatamente agli organismi che abbiano già ricevuto contributi ai sensi dell'art. 20 L.R. n. 14/2006, previa presentazione di polizza fidejussoria di corrispondente importo, stipulata obbligatoriamente con società iscritte nei registri I.S.V.A.P., da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 o fidejussione bancaria;
- nel limite massimo del 50% del contributo, per i richiedenti ammessi per la prima volta, con le modalità di cui sopra.

Procedure di rendicontazione e ammissibilità delle varie voci di spesa

In attuazione di quanto disposto dal D.P.R. n. 445 del 28 dicembre del 2000 e successive modifiche ed integrazioni, e di quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/19 del 15 luglio 2008, l'Amministrazione procede sulla scorta di dichiarazioni sostitutive di atto notorio e certificazioni.

Gli Organismi beneficiari dei contributi sono, comunque, tenuti a redigere l'elenco analitico delle pezze giustificative relative ai costi per l'attività svolta. Lo stesso elenco dovrà essere conservato agli atti e messo a disposizione dell'Amministrazione regionale per gli eventuali controlli di rito.

La rendicontazione del contributo concesso ai sensi della legge regionale 20 settembre 2006, n. 14, art. 20 deve pervenire a questo Assessorato, **entro il termine perentorio del 31 marzo** di ogni anno successivo a quello di concessione del contributo, **pena la revoca del medesimo e l'esclusione dalla programmazione dell'anno successivo.**

Il rendiconto dovrà contenere spese liquidate pari all'importo del contributo assegnato, fermo restando gli altri ricavi.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

In attuazione di quanto disposto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre del 2000 e successive modifiche ed integrazioni, i beneficiari di contributi dovranno produrre la documentazione individuata con successivo atto amministrativo a firma del Dirigente.

Costi ammissibili

Sono riconosciute ammissibili quali costi diretti per la realizzazione dell'attività istituzionale:

- A. Compensi relatori, conferenzieri e componenti giurie
- se trattasi di soggetto che svolge in via abituale attività di lavoro autonomo, arte o professione, il compenso è da considerarsi quale ordinario emolumento professionale, pertanto, deve essere fatturato e assoggettato a ritenuta d'acconto Irpef;
 - per i soggetti che non svolgono in via abituale un'attività di lavoro autonomo, arte e professione, il compenso deve intendersi quale reddito di lavoro autonomo a carattere occasionale e assoggettato alla sola ritenuta d'acconto Irpef, dovrà pertanto essere specificato che trattasi di prestazione occasionale fuori campo IVA, assoggettato all'imposta di bollo di importo dettato dalla normativa vigente. I soggetti che sono esonerati anche dalla ritenuta Irpef, dovranno specificare in base a quali disposizioni sono esenti;
 - i compensi di qualunque importo essi siano devono derivare da specifico contratto o lettera di incarico. Tali contratti (contratto di prestazione servizi, rapporto di lavoro subordinato, contratto di lavoro autonomo, prestazione professionale o d'arte a carattere occasionale, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) sono ammissibili quando specificano in dettaglio natura, qualità e quantità delle prestazioni, il costo delle specifiche prestazioni, l'importo al lordo delle ritenute di legge ed eventuali costi collaterali (es. se il costo è comprensivo di viaggio e soggiorno).

Si intendono fatte salve le eventuali eccezioni previste dalla normativa vigente in materia.

- B. Gli oneri sociali ed i tributi.
- C. Rimborso viaggio, vitto e alloggio:
- i viaggi e i soggiorni di relatori, conferenzieri, componenti giurie quando non sono inclusi negli importi e nelle condizioni contrattuali. A tal proposito si precisa che saranno rimborsati i biglietti di treno, nave e aereo esclusivamente in classe economica; per l'utilizzo dei mezzi propri sarà riconosciuto un 1/5 del costo della benzina a chilometro; i



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

pedaggi ed i trasporti urbani di ogni genere con relativi biglietti regolarmente obliterati; saranno rimborsati un massimo di Euro 50,00 giornalieri per i costi relativi al vitto e Euro 100,00 per l'alloggio. I costi attinenti vitto e alloggio devono essere giustificati con fatture o ricevuta fiscale riportante chiaramente il nominativo del fruitore o dei fruitori.

- D. I rimborsi spese a piè di lista.
- E. I rimborsi spese forfettari purché non superiori al limite indicato dalla normativa vigente. Nel caso sia superiore dovrà essere assoggettato alla ritenuta d'acconto.
- F. Le indennità di carica degli amministratori delle società cooperative così come deliberato dall'Assemblea dei soci.
- G. Compensi per "prestazioni di servizio" sono ammissibili quando le medesime hanno carattere specialistico che esula dalla capacità istituzionale dell'Organismo beneficiario, sempreché, la prestazione risulti indispensabile per la realizzazione delle attività. Per quanto riguarda la regolarità delle pezze giustificative si rimanda al punto A delle "Spese ammissibili".
- H. Costi derivanti dall'uso di locali per lo svolgimento dell'attività.
- I. Costi per gli allestimenti.
- J. Costi per la realizzazione di materiale didattico – promozionale – informativo attinente l'attività istituzionale.
- K. Costi di stampa per la realizzazione di materiale didattico – promozionale – informativo attinente l'attività istituzionale.
- L. Costi per la pubblicazione di opere attinenti l'attività istituzionale.
- M. Costi di stampa per le opere attinenti l'attività istituzionale (massimo 10% del contributo).
- N. Premi e riconoscimenti concorsuali se regolamentati e assegnati da giurie ufficiali.
- O. Costi per la sola pubblicità e divulgazione del programma istituzionale.
- P. Acquisto libri, riviste, pubblicazioni e materiali d'ufficio esclusivamente se necessari per la realizzazione dell'attività, di cui dovrà essere redatto un inventario.
- Q. Altri eventuali costi di diretta imputazione all'attività istituzionale, da dettagliare e specificare.
- R. eventuali assicurazioni strettamente inerenti l'attività dell'organismo (mostra, museo etc.).



Costi di funzionamento

I costi di funzionamento a carico del contributo regionale non potranno essere superiori al 30% del contributo concesso e le eventuali somme eccedenti dovranno essere imputate ad altri ricavi.

Sono riconosciuti quali costi di funzionamento:

- costi per affitto sede legale e/o operativa, condominiali, pulizia sede, manutenzione ordinaria;
- tasse e imposte;
- costi per energia elettrica, acqua, telefono, rifiuti solidi urbani;
- costi postali;
- materiali di consumo;
- attrezzature leggere;
- consulenze e gestione amministrative e fiscali;
- compensi per il personale dipendente con regolare contratto di assunzione;
- rimborso viaggio, vitto e alloggio componenti l'Organismo si riconoscono con le modalità indicate al punto C) dei costi diretti ammissibili nel limite del 5% del contributo;
- i costi relativi all'accensione delle polizze fidejussorie o delle fidejussioni bancarie strettamente inerenti l'attività dell'organismo.

Per gli Organismi in regime I.V.A. ordinario l'ammissibilità delle spese è rappresentata dall'imponibile indicato nelle fatture.

Ai fini della tracciabilità del pagamento le spese superiori a € 516,00 dovranno essere effettuate esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, emissione di assegno bancario, assegno circolare non trasferibile e carta di credito intestata a nome del Rappresentante Legale dell'Organismo. Per tutti i pagamenti effettuati dovrà essere prodotta la documentazione attestante l'avvenuto incasso.

Costi non ammissibili

- spese di rappresentanza e di mera liberalità di qualunque genere (ricevimenti, incontri di carattere conviviale, omaggi, ecc. - L.R. 20/04/1993, n. 17, art. 48 comma 5);



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- interessi passivi bancari. Potranno essere ammessi, solo in via del tutto straordinaria, gli interessi maturati sulla quota di prestito, acceso dall'Organismo con un istituto bancario, a seguito di ritardato pagamento del contributo da parte dell'Amministrazione Regionale;
- spese legali;
- acquisto di beni durevoli che vadano ad incrementare il patrimonio dell'Organismo;
- costi riguardanti la manutenzione straordinaria di immobili;
- indennità di carica di qualunque genere, se non derivanti da contratto o da obbligo istituzionale dell'organismo beneficiario, e sempreché indispensabili per l'attuazione delle attività istituzionali.

Disposizioni generali

Il contributo dell'Assessorato dovrà risultare in tutte le attività di comunicazione (quali conferenze stampa, messaggi pubblicitari, affissioni, locandine e programmi di sala) attraverso l'apposizione del logo della Regione Autonoma della Sardegna, secondo il manuale d'uso di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/17 del 24.03.2009, con evidenza adeguata al livello di sostegno, anche in relazione ad altri sponsor ed erogatori di contributo.

L'organismo beneficiario è obbligato, ai sensi della Legge 15 aprile 2004, n. 106, al deposito legale delle opere pubblicate con il concorso del contributo del più volte citato all'art. 20 della L.R. 14/2006 presso la Biblioteca regionale di Cagliari.

L'Organismo dovrà individuare e comunicare all'Assessorato il nominativo del soggetto che, a qualunque titolo, assolve ai compiti amministrativo contabili.

Le disposizioni contenute nei paragrafi "Modalità di concessione" e "Procedure di rendicontazione e ammissibilità" si estendono anche a tutti gli organismi beneficiari di contributi individuati con leggi o norme finanziarie. Detti organismi, inoltre, a seguito della comunicazione formale dell'impegno del contributo, dovranno presentare una relazione dell'attività da svolgere nell'anno di competenza unitamente a un preventivo di costi e ricavi. Gli stessi organismi non potranno accedere ai benefici regolamentati dagli artt. 20 e 21, comma 1, lett. r) della più volte citata L.R. n. 14/2006.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Le sopra enunciate Direttive di Attuazione avranno validità a partire dall'esercizio 2011.

I criteri e le modalità di attuazione approvate con la deliberazione n. 31/6 del 27.5.2008 "Direttive di Attuazione" si intendono integralmente sostituite dalla presente deliberazione.